

## LE RAZZE

Secondo la Bibbia, i discendenti di Noè diedero origine alle tre razze principali e cioè da CAM i neri africani, da SEM i popoli semiti e da JAFET i popoli bianchi e, a tutto questo, si aggiunse la confusione delle lingue. Dei popoli gialli e dei popoli rossi non se ne è parlato.

Fin qui, ci siamo.

Poi, noi bianchi, pensando di essere superiori, a partire da Alessandro Magno, ci siamo messi in testa di conquistare il mondo e di sottomettere tutti gli altri ai nostri voleri.

In particolare ce la siamo presa con i Neri dell'Africa (qui ci sono i leoni sulle vecchie carte), arabi da una parte ed europei dall'altra, ne abbiamo combinate di tutti i colori.

Poi siamo arrivati in America pensando che fosse l'India e, anche lì, più che far vedere che eravamo civilizzati, abbiamo portato le nostre malattie peggiori che i nativi non riuscivano a curare e morivano come le mosche.

Brutta storia.

Alle razze diverse, di solito, si accompagnano culture diverse e lingue diverse e qui nasce il gran pasticcio di oggi.

Le persone si spostano più o meno facilmente da un continente all'altro e portano con se gli usi ed i costumi propri a cui non rinunciano per nessun motivo.

Ai tempi della guerra nel Vietnam sfollarono in parecchi in Francia ed io ne ho incontrato qualcuno che, a casa, aveva il suo bravo altarino con tutte le luci e mangiava solo cibi vietnamiti.

I nomadi, a Roma (Spinaceto), sono stati visti spingere una cavalla sulle scale di un condominio per portarla a partorire al quinto piano perché era riscaldato.

Qui, gli arabi, che sono anche mussulmani, non si sognano nemmeno di assaggiare un prosciuttino e credo ci considerino tutti blasfemi per non parlare delle donne che non si vedono mai in giro... Ah no, girano per il mercato con le carrozzine e con un altro bel bambino per mano mentre le nostre girano senza.

I pakistani poi, che per le nostre aziende agricole sono indispensabili perché come rispettano loro gli animali non c'è nessuno, se una figlia si oppone al matrimonio combinato, la rispettano molto meno e si arriva a soluzioni definitive.

Anche noi ne abbiamo da raccontare.

La figlia piccola di un mio collega mangiava solo formaggini MIO e quando lui fu trasferito in America, se ne portò tre o quattro valige piene.

Non ho bisogno di raccontare il seguito perché una volta arrivati là, la figlia non ne ha più voluto sapere: aveva assaggiato le patate al forno col burro fuso.

E quindi.

E quindi il mondo si sta rivelando un grande crogiolo di popoli dove però ognuno sta per conto suo, all'interno di altri popoli tenuti tutti assieme dall'economia dove tutti pensano di integrare gli altri.

Sappiamo bene però chi sopravvive: coloro che hanno tanti figli che garantiscono il loro futuro.

*Mario Zanetta*